

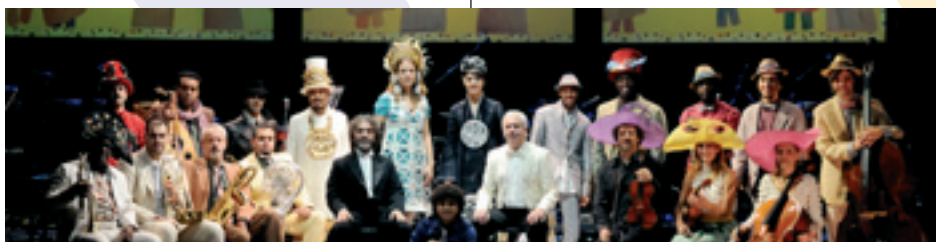
Osservatorio Culture Migranti ("Ocm")

Censimento nazionale delle realtà culturali delle comunità immigrate in Italia

un progetto di ricerca e monitoraggio IsICult in partenariato con Fondazione Migrantes (Cei) con il sostegno del Mibact

Un osservatorio permanente delle iniziative culturali promosse da realtà dei migranti attive in Italia, in parallelo ad uno studio sull'"immaginario" degli immigrati e di coloro che vengono in Italia a cercare lavoro e migliori condizioni di vita (sono ormai oltre 7 milioni gli stranieri e neo-italiani che vivono nel nostro Paese). L'Osservatorio Culture Migranti è un progetto di ricerca, sensibilizzazione e di promozione.

L'"Osservatorio Culture Migranti" è un progetto di ricerca, sensibilizzazione e promozione, ideato nel 2015.



È ideato e sviluppato dall'**IsICult - Istituto italiano per l'Industria Culturale** (centro di ricerca indipendente fondato nel 1992, ente non-profit specializzato nella ricerca sulle politiche culturali e sociali e le economie mediali), in partenariato con la **Fondazione Migrantes** (organo pastorale della Conferenza Episcopale Italiana - Cei). Dal 2017, il progetto è sostenuto dal **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** (Mibact), con i fondi ordinari per lo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva.



Osservatorio Culture Migranti

L'IMMAGINARIO MIGRANTE

« Sogno un'Europa in cui essere migrante non sia delitto bensì un invito ad un maggior impegno con la dignità di tutto l'essere umano. Sogno un'Europa dove i giovani respirano l'aria pulita dell'onestà, amano la bellezza della cultura e di una vita semplice, non inquinata dagli infiniti bisogni del consumismo »

(Papa Francesco)



Il progetto ha come obiettivo essenziale una **prima ricognizione di tutte realtà culturali delle comunità immigrate in Italia**. L'Osservatorio Culture Migranti si pone anzitutto come **primo censimento mai realizzato sulla dimensione culturale del fenomeno migratorio** in Italia: un'indagine statistica e sociale, di impostazione quali-quantitativa, arricchita da un approccio multidisciplinare, "semantico" ed "economico" al contempo. L'obiettivo è di **natura quantitativa** (censimento) e **qualitativa** (studio della fenomenologia in essere). È al contempo una iniziativa di ricerca e studio, ma anche di sensibilizzazione (ricerca-azione) e quindi di promozione socio-culturale, perché, facendo luce comparativa su **iniziative di grande impegno civile ed umano che spesso non beneficiano dei riflettori mediali**, stimola cambiamenti migliorativi, e ne promuove lo sviluppo a livello sociale e politico, nonché il riconoscimento pubblico, nella logica di un sistema di welfare evoluto.

Al di là delle altre fonti disponibili - tra le quali l'indagine in corso "**L'Immaginario Migrante**" a cura di IsICult ed Fondazione Migrantes - elemento essenziale della ricerca è rappresentato dal **database delle istanze che sono pervenute al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** (Mibact) a seguito della pubblicazione del **bando "MigrArti"** (progetto diretto da **Paolo Masini**, Consigliere del Ministro **Dario Franceschini**) nel dicembre 2015: sono pervenuti poco meno di 1.000 progetti, 439 per il teatro, la danza e la musica e 528 per le attività cinematografiche... Un successo, anche quantitativo, superiore alle più ottimistiche aspettative. Premesso che uno dei requisiti premiali era rappresentato dalla presentazione di istanze sulla base di una rete di soggetti, si stima che siano state coinvolte varie migliaia di soggetti: circa 5.000 realtà...

UNA INIZIATIVA



IN PARTENARIATO CON



CON IL SOSTEGNO DI



Nel gennaio 2017, è scaduto il termine per la presentazione di istanze per la nuova edizione del progetto speciale **"MigrArti"**: quasi 400 progetti pervenuti, con più di 1.500 realtà coinvolte, ricordando che dalla seconda edizione è stato introdotto l'obbligo di partenariato in esclusiva con associazioni legate al mondo dell'immigrazione e dei "nuovi italiani". La terza edizione (2018) ha visto la partecipazione di oltre 300 proponenti.

La prima fase del progetto "Osservatorio Culture Migranti", fase di **"desk"**, prevede la elaborazione statistica di tutti i dati che possono essere acquisiti dalle istanze presentate al Mibact nonché dal database che emerge dall'archivio costruito da IslCult e Migrantes nell'economia del progetto di ricerca **"L'Immaginario Migrante"**, al fine di costruire una prima **"mappatura"**, sulla base degli indicatori essenziali: zona geografica di attività, caratteristiche del soggetto proponente, realtà associative coinvolte, eccetera...

Successivamente, nella fase di **"field"**, attraverso un questionario strutturato, tutti i proponenti ed organizzatori socio-culturali verranno coinvolti nella prima mai realizzata indagine sul campo riguardante le iniziative culturali "dei / con" i migranti in Italia: questo indirizzario / anagrafe verrà integrato con le altre fonti informativo-documentative disponibili. I risultati del questionario verranno integrati con un centinaio di interviste personali con un campione rappresentativo delle realtà culturali delle comunità immigrate. I risultati del progetto "Ocm" saranno oggetto di un convegno di respiro internazionale, e verranno pubblicati in un volume, così messi a disposizione in itinere sul sito web.



"Cultura" intesa convenzionalmente come: **teatro, musica, danza, arti circensi, cinematografia ed audiovisivo, multimedialità / crossmedialità;** arti visive: **fotografia, pittura, disegno, grafica, scultura, incisione, fumetto, arti tessili...**; **letteratura** e giornalismo (anche radiofonico)...

MEDIA PARTNER

key4biz

QUOTIDIANO ONLINE
SULL'ECONOMIA DIGITALE E LA CULTURA DEL FUTURO

L'"Osservatorio Culture Migranti" è intrapresa originale, ma le sue **radici storiche e culturali** vanno ricercate nel progetto **"Lo Spettacolo Antidoto Contro il Disagio"** (noto anche con l'acronimo **"Sacd"**), ideato nel 2012 da Lorenzo Scarpellini ed Angelo Zaccone Teodosi, e già sostenuto nel 2013 dal Mibact come "progetto speciale", evolutosi poi nell'iniziativa **"Cultura vs Disagio. Censimento delle Buone Pratiche Culturali Contro il Disagio (fisico, psichico, sociale)"**, riconosciuta nel 2016 come progetto speciale Mibact (con la sponsorizzazione istituzionale della Siae). Nell'economia di "Sacd", fu anche realizzata la prima edizione de **"Lo Spettacolo... Fuori di Sé - Festival delle Eccellenze nel Sociale"**, prima kermesse mai realizzata, in Italia ed in Europa, in un ospedale (il San Camillo Forlanini di Roma) dedicata ad iniziative di spettacolo (teatro, musica, danza, multimedialità...) concentrate sull'uso della cultura per combattere e lenire il disagio. Il progetto "Lo Spettacolo Antidoto Contro il Disagio" ha beneficiato dell'adesione del Presidente della Repubblica, del sostegno del Mibact, della Siae, della Fondazione Roma Terzo Pilastro, del patrocinio del Ministero della Salute (per i convegni scientifici del dicembre 2013) e di: Senato della Repubblica; Presidenza del Consiglio dei Ministri; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Associazione Nazionale Comuni d'Italia (Anci); Unione delle Province d'Italia (Upi); Rai - Radiotelevisione Italiana; Associazione Generale Italiana dello Spettacolo (Agis); Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive Multimediali (Anica); Federazione Servizi Pubblici Cultura Turismo Sport (Federculture); Cei (Conferenza Episcopale Italiana) - Fondazione Ente dello Spettacolo FedS e Fondazione Migrantes.

Il progetto "Osservatorio Culture Migranti" è diretto da **Angelo Zaccone Teodosi** (Presidente IslCult).

Le attività del progetto sono illustrate sul sito dedicato www.osservatorioculturemigranti.it aggiornato costantemente.

Per informazioni:
info@osservatorioculturemigranti.it

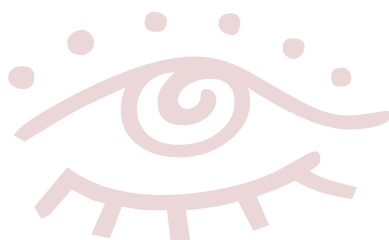
ENTE DI RICERCA INDIPENDENTE SPECIALIZZATO SULLE POLITICHE CULTURALI E L'ECONOMIA DEI MEDIA

Fondato nel 1992 da Angelo Zaccone Teodosi, Alberto Pasquale, Beatrice Del Rio *

Nel 2016, l'Istituto è stato ammesso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo tra i soggetti non-profit impegnati a diverso titolo nella valorizzazione e nella promozione della cultura cui il contribuente può devolvere quota dell'Irpef (il cosiddetto "2 per mille").

Indirizzo generale di posta elettronica: info@isicult.it
Indirizzo di posta certificata (pec): isicult@pec.isicult.it

Ente senza fini di lucro costituito il 16 gennaio 1992
di fronte al Notaio Mascolo in Roma atto n. 5944 rep. 388838
c. f. 96211210586 p. iva 07853931009



l'informazione logora chi non ce l'ha

WWW.ISICULT.IT

Via Enna 21/C Roma 00182
tel. +39 06 94 53 83 82
fax +39 06 94 53 83 95
cell. +39 320 022 81 81
email: info@isicult.it

